



UNIVERSITÀ DI FIRENZE

DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA

Viale Gramsci, 42 - 50132 FIRENZE

Telefono ++39 55 20007.1 - .214 - Telefax ++39 55 20007.236

Email giacomo.pirazzoli@unifi.it

<http://www3.unifi.it/dpprar/CMpro-v-p-121.html>

Programma corso **“Progettazione architettonica per il recupero urbano”** – 5 CFU *** Corso Socrates/Erasmus

Prof. arch. Giacomo Pirazzoli

Cultori della materia: arch.tti Cristiano Balestri, Caterina Bini, Gioia Martini

CdL Quinquennale – V° anno, I° semestre A.A. 2006-'07

Recuperare città e paesaggio è, in Italia, uno dei più delicati compiti al quale le giovani generazioni possono candidarsi; le trasformazioni urbane e territoriali ingenti alle quali il paesaggio è stato comunque sinora sottoposto – con variabile consapevolezza politica e disciplinare soprattutto nel secondo dopoguerra – discendendo da processi di governo intricati, spesso sovrapposti, talvolta eccezionali, devono essere ancora valutate *in paragone* anche quale punto di frattura tra le dinamiche *locale/globale* che stanno nell'oggi; in tal senso – anche come fattore di contaminazione – il contributo degli *allievi erasmus* è particolarmente importante.

Posto *a priori* che al quinto anno di corso l'allievo architetto dispone – in virtù del percorso didattico maturato in Facoltà per i diversi insegnamenti – di uno strumentario complesso agilmente utilizzabile, il Corso propone una didattica essenzialmente di tipo laboratoriale, con circolazione di materiale in corso di elaborazione per prassi di revisioni collettive; pertanto la frequenza, formalmente libera, risulterà di fatto importante, essendo il Corso effettivamente calibrato sul primo semestre e relativa sessione d'esame.

Per mezzo di lezioni *ex-cathedra*, interventi esterni e specifici contributi finalizzati ad illustrare le possibili estrinsecazioni del “recupero” (aree dismesse, rifunionalizzazioni, sistemi interstiziali, interventi infrastrutturali etc.) si andranno delineando due fasi operative successive che confluiranno nei due elaborati sui quali verterà il colloquio d'esame:

DOSSIER 1. (da concordare entro il 16 ottobre 2006, consegna 27 novembre 2007)

La misura scientifica dello stato dell'arte nel nostro Paese è oggetto del primo dossier: un caso studio italiano – da concordare con il docente su proposta dell'allievo – per elaborarne uno studio esaustivo in 10 pagine (formato A3 orizzontale) è quel che viene richiesto in forma individuale; è dato alla responsabilità e capacità del singolo allievo illustrare nel modo più efficace possibile l'intervento scelto, comunque elaborando tabelle, grafici, fotografie, commenti, schizzi e disegni interpretativi. L'ultima pagina del dossier dovrà essere divisa in due colonne A4 contenenti: a) documentazione bibliografica e sitografia; b) verifica – per l'intervento esaminato – del concetto di “sostenibilità” nelle sue molteplici accezioni.

DOSSIER 2. (da concordare entro il 20 novembre 2006, consegna 8 gennaio 2007)

La misura scientifica dello stato dell'arte in ambito UE è oggetto del secondo dossier: un caso studio in Europa – da concordare con il docente su proposta dell'allievo – per elaborarne uno studio esaustivo in 10 pagine (formato A3 orizzontale) è quel che viene richiesto in forma individuale; è dato alla responsabilità e capacità del singolo allievo illustrare nel modo più efficace possibile l'intervento scelto, comunque elaborando tabelle, grafici, fotografie, commenti, schizzi e disegni interpretativi. L'ultima pagina del dossier dovrà essere divisa in due colonne A4 contenenti: a) documentazione bibliografica e sitografia; b) verifica – per l'intervento esaminato – del concetto di “sostenibilità” nelle sue molteplici accezioni.

Altri materiali, tra i quali le schede per la proposta dei casi-studio e la bibliografia, sono disponibili in copisteria nonché alla pagina web del Docente. Entrambi i DOSSIER dovranno essere consegnati in formato cartaceo, ciascuno completo del supporto cd-rom inserito in apposita tasca adesiva interna, con nome e cognome dell'estensore etc.

Ove ritenuto utile per aspetti specifici – p.e. tecnologie costruttive, impianti, strutture, normative particolari, valutazioni economiche, aspetti storico-urbanistici etc. – potrà essere concordato il coinvolgimento di altri Docenti quali referenti in ambito accademico.

I materiali elaborati per il Corso potranno essere base per sviluppo progettuale di tesi di laurea.